



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA

Brescia

Al Comune di
24040 Alzano Lombardo (Bg)
Sportello Unico Edilizia

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Prot. n. Allegati
Class. 34.28.10
Fascicolo/135 sottofascicolo/1

Risposta al fg. N 0027780/2024 del 29/11/2024
(ns prot. n. 24963-A del 03/12/2024)

OGGETTO: ALZANO LOMBARDO (BG) - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA VARIANTE GENERALE AL P.G.T. (P.G.T. 3.0) AVVISO - MESSA A DISPOSIZIONE E CONVOCAZIONE DELLA SECONDA CONFERENZA DI VALUTAZIONE CONCLUSIVA DELLA VAS ED IL FORUM DI VALUTAZIONE.

In relazione a quanto in oggetto visto quanto pubblicato sul web, valutati gli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti per l'area (Piano Paesaggistico Regionale, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Bergamo), visti gli obiettivi dichiarati della variante al Piano di Governo del Territorio vigente, questa Soprintendenza in occasione della revisione della strumentazione urbanistica, osserva quanto segue.

Si richiamano innanzitutto tutte le osservazioni espresse in sede di prima conferenza di servizi (prot. 1540 del 24/01/2024) in merito alla 5° variante del Documento di Piano.

Profilo paesaggistico e profilo culturale architettonico

Pur sottolineando che una corretta valutazione paesaggistica delle diverse varianti previste nel rapporto ambientale è possibile solo nella fase di approvazione dei progetti, mediante il parere che viene rilasciato dalla Soprintendenza per le trasformazioni degli ambiti tutelati ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004, sulla base di adeguata documentazione, si ritiene che un'attenta valutazione degli interventi più critici da un punto di vista paesaggistico già all'interno della stesura della variante del piano di governo del territorio possa orientare in maniera più corretta la successiva definizione progettuale per consentirne un inserimento paesaggistico adeguato al contesto tutelato.

In particolare, si segnala, ad un esame di massima sulla base degli stralci della cartografia presenti nelle schede delle varianti e in assenza di documentazione fotografica o di planivolumtria o sezioni ambientali, atte a valutare l'effettivo impatto potenziale, l'estrema delicatezza dell'ambito di trasformazione AT1, che rappresenta un'area dalle evidenti criticità paesaggistiche, quale pausa verde tra il costruito e di rispetto della fascia fluviale del torrente Nesa.

Profilo archeologico

Esaminati i Documenti di Piano si approvano le tavole relative alla sensibilità archeologica già condivise con lo scrivente Ufficio e le regole previste ai fini della tutela del patrimonio culturale sepolto riportate nei criteri attuativi.

Si evidenzia che tra gli interventi già previsti e non ancora attuati ricadono in aree a potenziale archeologico i seguenti ambiti: **PA1, PA7**.

A prescindere dalle aree individuate come sensibili dal punto di vista archeologico nelle tavole di piano, per tutte le opere pubbliche e di interesse pubblico, comprese le opere di urbanizzazione, comportanti scavo o manomissione del sottosuolo, quali ad esempio **le nuove viabilità ed in particolare il collegamento Ponte Serio-via Europa, i percorsi ciclopedonali, la nuova area verde ad Olera, l'Ambito di Rigenerazione ARU5, si richiama alla puntuale applicazione della normativa vigente in materia di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico di cui al D. Lgs 36/2023 art. 41 c.4 allegato 1.8 e al**



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA

Sede: Via Gezio Calini, 26 - 25121 Brescia - Tel:03028965 Fax:030296594

Settore archeologia: Piazzetta Giovanni Labus, 3 - 25121 Brescia - Tel:030290196

PEC: sabap-bs@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-bs@cultura.gov.it

pag. 1 / 1

In considerazione del fatto che il governo del territorio può essere condotto anche attraverso la negoziazione delle proposte di trasformazione di iniziativa privata, si segnala la necessità che in tutti gli accordi, intese, concertazioni derivanti da tale negoziazione, qualora riguardanti direttamente o indirettamente beni tutelati ai sensi del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, siano coinvolte preventivamente anche le Soprintendenze competenti in materia, ai fini di non generare aspettative non realistiche ed evitare danni economici agli operatori coinvolti.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO AVOCANTE

Dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO

Arch. Anna Maria Basso Bert

(documento firmato digitalmente)

Le Responsabili dell'Istruttoria
Dott.sa Stefania De Francesco
Arch. Fiona Colucci

